



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

STAFF SEGRETERIA GENERALE
U.O. Staff AA.GG., Affari Legali ed informatica

Borgo San Lorenzo, 15/04/2024

ACCADEMIA DEGLI AUDACI DEL TEATRO GIOTTO SRL
teatrogiotto@pec.it

ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
protocollo@pec.aliaserviziambientali.it

CASA S.P.A.
amministrazionetrasparente@pec.casaspa.org

FARMAPIANA S.P.A.
farmapiana@pec.it

TOSCANA ENERGIA S.P.A.
toscanaenergia@pec.it

VIVI LO SPORT A.S.D. A R.L.U.
vivilosportsrl@legalmail.it

OGGETTO: Trasmissione direttive Organismi Partecipati DUP 2024-2025-2026. Raccomandazioni.

Si invia in allegato stralcio del DUP 2024-2025-2026 (adottato con delibera di GC n. 19 del 23/02/2024 e, successivamente, approvato con delibera di CC n. 11 del 14/03/2024) contenente le direttive per gli Organismi Partecipati dall'Ente.

Nel richiamare quanto ivi indicato si raccomanda alle **società controllate**, in particolar modo, di osservare quanto previsto dalla prima direttiva in materia di contenimento delle spese di funzionamento e di spesa del personale, facendo riferimento alla rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali come risultanti dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile; in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine "spese di funzionamento" gli oneri di cui ai punti:

B6 "Costi di acquisto delle materie prime"

B7 "Costi per servizi "

B8 "Costi per godimento beni di terzi"

B9 "Costi del personale"

B14 "Oneri diversi di gestione"

Obiettivi specifici per il triennio 2024-2026 sono:

- per quanto riguarda le altre spese di funzionamento, dovrà essere garantito che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente,



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.

- per quanto riguarda la spesa di personale, il contenimento della spesa in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

Si chiede di dare contezza delle risultanze delle direttive di cui sopra nella nota integrativa di cui al bilancio 2024, ovvero in qualunque altro atto e/o comunicazione ritenuta utile a tal fine.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O.

Dott. Avv. Sebastiano Elio Nicotra

(F.to digitalmente)

Allegato: direttive stralcio DUP 2024-2026

L'originale del presente documento informatico è sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ed ii.

DIRETTIVE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel quadro dei controlli interni previsti dalla normativa e dal Regolamento comunale apposito (approvato dal CC con atto 6/2013) viene richiesto alle società partecipate dal Comune di Borgo San Lorenzo di uniformarsi alle seguenti disposizioni:

1ª DIRETTIVA

E' relativa al concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il perseguimento della sana gestione dei servizi, secondo criteri di efficienza, in particolare con la riduzione delle spese per il personale.

Le società, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento comunale sui controlli interni, dovranno inoltre informare puntualmente l'Ente sui vari rapporti finanziari in essere, sulla propria situazione contabile, gestionale, organizzativa, sulla gestione del contratto di servizio, sulla qualità del servizio erogato, sul rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In particolare le **società controllate dall'Ente dovranno stabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001 (i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure conformi ai suddetti principi sono nulli).

Sempre per le **società controllate si stabiliscono gli obiettivi e gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento.**

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

B6 "Costi di acquisto delle materie prime"

B7 "Costi per servizi "

B8 "Costi per godimento beni di terzi"

B9 "Costi del personale"

B14 "Oneri diversi di gestione"

all'interno di detta categoria sono spese del personale quelle di cui al punto B9 dello schema di Bilancio CEE.

Obiettivi specifici per il triennio oggetto del presente atto sono:

- per quanto riguarda le altre **spese di funzionamento**, dovrà essere garantito che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi funzionamento siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.
- per quanto riguarda la **spesa di personale**, il contenimento della spesa in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

Inoltre con riferimento alle politiche assunzionali le società in controllo dovranno attenersi agli indirizzi che seguono:

- divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali, di risultati d'esercizio negativi, di previsioni di situazioni di disequilibrio economico-finanziario;
- in caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato;
- in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento o di significativa implementazione di servizi richiesti dall'Amministrazione, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, potrà essere proceduto ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito in precedenza. Potrà pertanto essere fatto ricorso a nuovi contratti a tempo indeterminato. In tal caso sarà necessario:
 - a) esplicitare, in via preliminare al perfezionamento degli atti di affidamento da parte dei competenti uffici delle Amministrazioni affidanti dei nuovi servizi, le eventuali necessità di risorse e il relativo costo previsto;
 - b) la necessità di nuovo personale dovrà essere evidenziata negli atti con cui si attesta la congruità dei nuovi servizi.
 - c) con riferimento alle assunzioni correlate a eventuali nuove attività finanziate con corrispettivo a carico di operatori economici o utenti in generale, deve esserne valutato l'impatto sulla gestione caratteristica talché la stessa dovrà assicurare margini adeguati per lo stabile conseguimento di un risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale.
- qualora sia necessario sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, si potrà procedere al reperimento di risorse umane a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.
- adozione di sistemi di rilevazione automatizzata delle presenze.

2ª DIRETTIVA

Si dà direttiva alle società controllate, come definite dall'art. 2, c. 1, lett. m) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (società in cui una o più amministrazioni esercitano poteri di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile), affinché adottino misure di prevenzione della corruzione mediante il Piano di prevenzione della corruzione, quali misure integrative di quelle adottate con d.lgs. n. 231/2001.

Si dà direttiva alle società partecipate, non controllate, di dare attuazione alle disposizioni in materia di accesso civico, di obblighi di pubblicità e di trasparenza contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto compatibili, limitatamente ai dati ed ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Inoltre si ritiene necessaria l'adozione di misure di prevenzione della corruzione, nell'ambito del modello organizzativo ex d.lgs. n. 231/2001, nei settori di attività della società in cui l'interesse pubblico assume prevalenza rispetto all'interesse privato.

3ª DIRETTIVA

Prosecuzione del “**progetto Multiutility**” per la Regione Toscana, tendente alla aggregazione delle partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse economico generale. Il 26 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione tra Alia Servizi Ambientali, Publiservizi SpA, Consiag e Acqua Toscana, che ha dato vita alla nascita formale della nuova multiutility della Toscana per i servizi pubblici locali. La neo-holding sarà attiva nei settori di ambiente, ciclo idrico integrato ed energia. La decisione di intraprendere un progetto comune di sviluppo e di riorganizzazione dei servizi pubblici dovrà essere volta principalmente alla condivisione di linee strategiche di crescita tali da procurare – attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale, anche al fine di una maggiore sostenibilità e competitività – l’attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative tramite un’operazione di aggregazione industriale e societaria che porti alla costituzione di una Multiutility di servizi strutturata sul modello della holding pubblica, quindi con il mantenimento della partecipazione maggioritaria in capo ai Comuni soci. Da cronoprogramma, nei mesi successivi è stato previsto un primo aumento di capitale per 1,2 miliardi per permettere l'ingresso di altri azionisti pubblici, con un bacino potenziale di 3 miliardi di fatturato a livello regionale ed oltre 4 miliardi considerando le regioni limitrofe. La nascita della Multiutility e la successiva quotazione genererà un impatto positivo per la società, gli azionisti, gli utenti e i territori. Garantirà efficienze e sinergie industriali, efficientamento dei servizi, contenimento dei costi, aumento della capacità d’investimento e della entità dei dividendi per i comuni soci, con il conseguente incremento di occupazione diretta ed indiretta e il consolidamento delle filiere industriali locali. È stato anche avviato il percorso per la scelta del nuovo nome della società, che prevede una fase di coinvolgimento di soci e stakeholder e si concluderà con la definizione di tutte le complesse e articolate attività di rebranding.

Altre direttive/obiettivi

In caso di eventi eccezionali, o qualora vengano adottate nuove scelte aventi carattere strategico non contemplate nelle presenti direttive/obiettivi, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione delle direttive/obiettivi già adottati potranno essere definiti con successivo atto.